

LA FOTO DELLA SETTIMANA



Atlantic Beach. Matteo Cavallieri e Matteo Giorgi si sono appena sposati

GAIA MANZINI

SCRITTRICE

Atlantic Beach. Matteo Cavallieri e Matteo Giorgi. Se la foto fosse stata scattata negli anni Ottanta si sarebbe potuto fantasticare su due amici approdati a NY per fare business a Wall Street. Due italiani che al momento dello scatto si trovavano tra gli invitati a una festa dell'high society. Entrambi decisi a conquistare una bionda rampolla Vanderbilt a suon di petali di rosa e carati firmati Van Cleef.

Invece la foto è stata scattata dopo il 25 luglio 2011. Data in cui venivano approvati i matrimoni gay nello stato di New York.

Allora tocca fare uno sforzo cognitivo. Da adesso in poi a un abbraccio, gesto, postura, possono essere attribuiti significa(n)ti differenti. Che vanno dall'amicizia all'amore.

Tocca, all'inverso, ritoccare le immagini che richiamiamo a memoria quando si parla di matrimonio. Da oggi, non esiste solo l'abito bianco...

Ho l'impressione che il razzis-

simo (omofobia e simili) nasca da questo: una cattiva gestione delle immagini. Una deficienza neuronale, nella maggior parte dei casi curabile. La riabilitazione dei non idonei infatti non è impresa impossibile.

Sarà come installarsi un Photoshop mentale per ritoccare la realtà fino a ottenere una serie di variabili

verosimili: due uomini o due donne che si scambiano gli anelli. Dodici etnie differenti per i compagni di scuola di vostro figlio (qui basta usare dei filtri colorati).

In realtà è quello che si fa quando si legge: quando si accettano-creano realtà differenti e si esce da se stessi per seguire nuove regole. La lettura si appella alla libertà del let-

tore, diceva Sartre. Mette le ali, apre la mente. I lettori sono avvantaggiati. Gli altri possono fare appello alle nuove tecnologie. La prova del nove la farete con il vecchio de Saussure: questa volta tra un significato e un significante il segno può avere parecchie variazioni. Degli slittamenti, che in qualche modo sono sempre poetici. ●

IO TE E LE ROSE DIRSI DI SÌ A NEW YORK

Il matrimonio tra Matteo e Matteo nella Grande Mela. Neanche un mese fa la città ha aperto alle nozze omosessuali. È ora di resettare lo sguardo sulle foto di cerimonia: da oggi non esiste solo l'abito bianco